

Codice A1813A

D.D. 23 luglio 2019, n. 2514

Concessione demaniale per la realizzazione di un guado temporaneo sul Torrente Campiglia e per l'occupazione di aree demaniali funzionali all'accesso all'infrastruttura autorizzata in Comune di VALPRATO SOANA (to) - Demanio idrico fluviale - Pratica TO.PO.5038 – Autorizzazione Idraulica N. 5188 - Philippe PLOYART.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, comprese e percorrenze negli spazi extra alveo, il Signor Philippe PLOYART ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) non sono ammesse variazioni al progetto senza la preventiva autorizzazione di questo Settore, né è possibile ottenere una conversione da temporaneo a permanente per il guado come proposto;

b) prima di procedere al parziale smontaggio della difesa spondale di destra idrografica, che va comunque limitato allo stretto necessario, deve essere eseguito un rilievo geometrico dell'opera longitudinale al fine di disporre di tutti gli elementi sostanziali per il successivo ripristino, appoggiandosi allo scopo anche ai disegni relativi al progetto licenziato dalla Regione Piemonte nel 1996 che devono essere rintracciati sentito *in primis* il Comune di VALPRATO SOANA; inoltre i blocchi rimossi della scogliera devono essere impiegati soprattutto a protezione delle ripe in corrispondenza del guado e conformati per evitare lo scalzamento e/o l'aggiramento della difesa di sponda destra interessata dai lavori;

c) la conformazione del guado e dei raccordi alle sponde deve risultare tale da favorire sempre l'inallveamento delle eventuali acque di sormonto dell'opera, anche nell'ipotesi che rimanga integra o comunque prima che subisca il disfacimento per azione della corrente idrica, ciò allo scopo di escludere qualsiasi forma di esondazione nelle aree limitrofe non dovendo in nessun caso incrementare la pericolosità idraulica potenziale dei luoghi; il guado, pertanto, deve essere realizzato limitando il più possibile l'occupazione dell'alveo, in altezza, valutando al riguardo anche l'impiego di tubazioni di diametro inferiore al previsto purché in grado di regimare le portate idriche dei periodi di magra;

d) occorre vincolare le tubazioni che formano il guado ad una o ad entrambe le sponde, suddividendo in quest'ultimo caso l'allineamento dei tubi in due elementi, al fine di limitare l'eventuale loro trasporto verso valle per azione di una corrente idrica di tipo ordinario, o poco superiore, e conseguentemente ridurre i possibili effetti negativi rispetto alla stabilità dell'alveo dovuti all'innesco di processi di erosione o deposizione anomali nonché contenere il danneggiamento per urto delle difese longitudinali ed escludere impatti sul ponte della SP n° 48 posto più a valle; in ogni caso eventuali danni alle ripe naturali e/o al sistema difensivo ed infrastrutturale restano di esclusiva responsabilità giuridica del Signor Philippe PLOYART;

e) è vietato asportare materiale litoide demaniale dall'alveo e l'eventuale prodotto dello scavo in alveo per l'adeguamento del piano di posa dei tubi va impiegato esclusivamente a colmatatura di depressioni presenti nel basso morfologico in argomento e/o ad imbottimento delle sponde, per rafforzarle, presso il sito d'intervento;

f) l'eventuale taglio della vegetazione nelle aree di pertinenza del corso d'acqua deve avvenire nel rispetto degli articoli 37 e 37bis del Regolamento forestale approvato con DPGR n°

8/R del 20/09/2011 e s.m.i., nonché dell'articolo 96 lettera c) del RD n° 523/1904; il prodotto del taglio deve essere allontanato dai settori potenzialmente attivi del torrente;

g) durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;

h) è vincolante il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino reso ai sensi dell'articolo 12 della LR n° 37/2006, di cui alla nota prot. n° 33687 del 12/04/2019 (ns. prot. di ricevimento n° 18371 del 15/04/2019), che non viene allegato in quanto già nella disponibilità del Signor Philippe PLOYART e/o del geom. PEZZENDA quale referente nei rapporti con il Settore scrivente per la pratica in oggetto;

i) è a carico del Signor Philippe PLOYART l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua; spetta pertanto al predetto soggetto, eventualmente d'intesa con la ditta esecutrice, adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici in alveo;

j) tutte le aree interessate dai lavori di realizzazione delle opere devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il Signor Philippe PLOYART unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

k) il guado deve essere mantenuto durante tutto il periodo d'esistenza poiché va garantita la piena efficienza idraulica con riferimento alla configurazione di progetto, verificando in particolare il rispetto della sezione d'alveo; altresì devono essere oggetto di monitoraggio e manutenzione periodica anche i tratti d'asta posti a monte e a valle dell'attraversamento in parola, per un intorno geomorfologico significativo, allo scopo di evitare evoluzioni indesiderate del ramo idrico connesse alla presenza del guado, prevedendo in tal senso, nei giusti tempi, l'esecuzione di quei lavori o manufatti aggiuntivi, ritenuti necessari, sentito preliminarmente questo Settore per gli eventuali assensi del caso;

l) spetta al Signor Philippe PLOYART pianificare le modalità d'utilizzo del guado, che deve avvenire nei periodi di bassa portata del torrente ossia quando il passaggio su fondo alveo non risulta sommerso, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità su danni a cose e persone derivanti da una fruizione impropria dell'attraversamento; è quindi tenuto a prendere informazioni in merito agli innalzamenti dei livelli idrici in rapporto agli eventi meteorici e ad adottare all'occorrenza tutte le misure necessarie di protezione, nei tempi e nei modi più opportuni che il caso richiederà, relazionandosi costruttivamente al Comune di VALPRATO SOANA ed al suo apparato di protezione civile anche al fine di definire i comportamenti da tenere in funzione dei diversi livelli di allerta meteo e dei prevedibili effetti sul territorio, rendendosi altresì pronto a rimuovere tempestivamente il guado su richiesta del predetto Ente per ragioni di sicurezza;

m) l'espressione è intesa valida per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento della concessione demaniale, pertanto l'intervento in parola deve essere completato entro il termine sopraindicato, pena decadenza dell'espressione, nonché deve essere eseguito senza interruzioni salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del Signor Philippe PLOYART nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento non potesse avere luogo nei termini previsti;

n) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del Signor Philippe PLOYART, modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che rendano l'intervento incompatibile rispetto al buon regime idraulico;

o) l'espressione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità giuridica del Signor Philippe PLOYART, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da

parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza di questo atto;

p) il Signor Philippe PLOYART deve ottenere l'assenso del Comune di VALPRATO SOANA alla modificazione temporanea della difesa di destra idrografica e deve formalmente impegnarsi a ripristinare, concluso il periodo di concessione, sia il manufatto spondale sia i luoghi interessati dall'intervento qui in oggetto, a sua cura e spese, fornendo al Comune e a questo Settore tutti i dettagli tecnici dell'operazione di rimessione in pristino compresa quindi la dichiarazione del tecnico incaricato attestante che la scogliera e le aree circostanti sono state ricostruite a regola d'arte secondo una configurazione del tutto compatibile con quella precedente alla formazione della pista sul Demanio idrico e del guado nell'alveo attivo del Torrente Campiglia; altresì il Signor Philippe PLOYART deve ottenere gli assensi dei proprietari dei terreni sui quali potrebbe risultare necessario un modesto riporto di terreno per le finalità della pista, che va eliminato al termine del periodo di esistenza dell'intervento qui in esame, avendo inoltre cura di sagomarlo sempre nell'ottica di favorire l'inalveamento delle eventuali acque d'esondazione;

q) deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio ed ultimazione del guado e della pista al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché deve essere comunicato il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere sopraddette, il Signor Philippe PLOYART deve inviare la dichiarazione del Direttore Lavori attestante che queste sono state eseguite conformemente al progetto approvato nel rispetto delle prescrizioni impartite per la fase realizzativa;

r) prima dell'inizio dei lavori il Signor Philippe PLOYART deve ottenere ogni altro provvedimento necessario secondo le vigenti leggi.

2) **di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, al Phipippe PLOYART, l'occupazione di aree demaniali per la realizzazione di un guado temporaneo sul Torrente Campiglia e per l'occupazione di aree demaniali funzionali all'accesso all'infrastruttura autorizzata in Comune di VALPRATO SOANA (TO), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e;

3) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Luglio 2021, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 35700 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

5) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

6) di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, sarà stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2019, quello di € 357,00 per canone demaniale riferito all'anno 2019 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2019 e che l'importo di € 714,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2019;

7) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI